



# Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006635 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 16*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I NOSTRI PLESSI
- 1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. PROGETTO VERTICALE DI ISTITUTO - TRIENNIO 2022-25 " DIAMO UNA MANO... DI COLORE"
- 3.4. CONTIUNITA' E ORIENTAMENTO
- 3.5. INCLUSIONE E LEGALITA'
- 3.6. REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE
- 3.7. PIANO DI ATTUAZIONE PNSD
- 3.8. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.9. CRITERI PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA



**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### IL NOSTRO TERRITORIO

Ispica, l'antica Hispicae Fundus, chiamata Spaccaforno fino al 1935, è posta su una collina leggermente in pendio, a 170 metri circa dal livello del mare da cui dista 6 km.

La vicinanza del mare, con i suoi oltre 10 km di spiaggia libera, ha avuto per gli ispicesi funzione ricreativa e non ha stimolato interessi lavorativi che si sono, invece, sempre basati sull'agricoltura, avviandosi via via verso attività proprie del terziario. L'odierna cittadina, comprende un'area di impianto settecentesco, con una maglia stradale a scacchiera e un'area di tipo medievale con tracciati viari irregolari che si arricchiscono di prestigiose opere tardo-barocche e liberty.

La popolazione, di circa 15.000 abitanti, rappresenta una realtà cittadina che, malgrado il costante progresso avvenuto nei secoli, è profondamente legata alle tradizioni religiose nate e fiorite nella Cava circostante, dove era sita la comunità prima del terremoto del 1693. Il contesto socio-economico è eterogeneo e gli alunni della nostra scuola presentano situazioni familiari e culturali diversificate.

Fede e musicalità palpitano sinceramente nell'animo degli Ispicesi e ben giustificano le belle chiese, la presenza di accademie e bande musicali nel

contesto cittadino. Anche il nostro Istituto interpreta tale bisogno espressivo, nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, infatti, gli alunni si accostano volentieri al canto, nella scuola Secondaria si appassionano allo strumento musicale.

Nel territorio, inoltre, è forte la presenza di associazioni culturali che spaziano da interessi musicali e sportivi, a quelli di tipo religioso-folcloristico e storico- naturalistico, che si concretizzano nella presenza di centri sportivi, di gruppi religiosi e della Proloco locale.

Il nostro Istituto Scolastico ad indirizzo musicale si apre alla realtà sociale collaborando con Enti ed Istituzioni territoriali (Comune, Provincia, Regione, CONI, Federazioni sportive e culturali) e con altre Organizzazioni della città. I plessi scolastici sono ben distribuiti nel territorio e risultano facilmente raggiungibili dagli alunni. L'Istituto ha progressivamente consolidato un processo di rinnovamento tecnologico con registro on line, sito web, Laboratori tecnico - informatici, LIM in tutte le classi e sistema integrato informatico per la gestione dell'attività amministrativa. La scuola dispone di finanziamenti comunali, regionali e statali (PON) e di un contributo volontario delle famiglie.

La popolazione studentesca presenta un background medio - basso sia nella scuola primaria sia in quella secondaria. Forte è la presenza di alunni stranieri provenienti sia dai Paesi UE sia da quelli extra UE.

## I NOSTRI PLESSI

### I NOSTRI PLESSI

#### **La Scuola Secondaria di I° grado “Leonardo da Vinci”**

Sita in corso Umberto n. 88, ospita la sede centrale dell'Istituto; dispone di 12 aule dotate di LIM, biblioteca, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio di lettura espressiva, laboratorio di ceramica, 1 laboratorio multimediale, 1 aula per attività di sostegno, palestra e campo esterno. Aula di musica con pianoforte verticale, 3 pianoforti digitali, 1 tastiera, 7 chitarre, 7 sax, 8 trombe, 1 batteria, un impianto di amplificazione, lo strumentario ORFF, particolarmente utile con gli alunni diversamente abili.

#### **La Scuola Primaria “San Giuseppe”**

Sita in via Adige n.4, è un plesso con 11 aule dotate di LIM, un'aula per lavori individualizzati, un laboratorio informatico, un'aula mensa, un'aula docenti e per attività varie, una palestra, bagni per alunni, alunne, insegnanti e disabili; ampi spazi interni ed esterni per attività di gruppo.

#### **La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia “S. Antonio”**

Il plesso, ubicato nel centro storico di Ispica, in via Savonarola, nella zona sottostante la chiesa di Sant'Antonio Abate, si presenta su due piani: il piano superiore ospita sei aule dotate di LIM, un'aula Covid, un grande androne adibito ad ambiente innovativo, un ampio terrazzo. Al piano

inferiore si trovano una palestra ed altre cinque aule, di cui tre utilizzate dalla scuola dell'Infanzia, una dalla scuola Primaria ed una adibita ad aula multimediale, utilizzata da entrambi gli ordini. Inoltre, nel giardino del plesso, è presente una serra didattica, gestita dal personale e dai bambini della scuola con l'aiuto delle famiglie.

### **La Scuola dell'Infanzia "Chiara Lazzaro"**

È ubicata nell'edificio di via della Pittura, nella zona 167 della città; presenta 3 aule, di cui una con LIM fissa e le altre con LIM mobile, provviste di ampie verande esterne e servizi annessi, un salone spazioso con allegri e stimolanti giochi, un grande spazio esterno con attrezzi ludici.

### **La Scuola dell'Infanzia "M. Maria Curcio"**

È ubicata nell'edificio di via Ragusa nella zona in espansione a sud - ovest della città; presenta 4 aule luminose adeguatamente arredate con servizi annessi, di cui una provvista di LIM, un ampio salone e uno spazio verde attrezzato di giochi. La scuola è dotata di TV, Pc e lettori multimediali.

## **QUADRO ORARIO**

### **SCUOLA INFANZIA**

**8:00 - 14:00 fino ad attivazione mensa**

**8:00 - 16:00 dopo l'attivazione della mensa**

**SCUOLA PRIMARIA (TEMPO NORMALE)**

lunedì, mercoledì e venerdì: 8:00 - 13:00;

martedì e giovedì. 8:00 - 14:00

**SCUOLA PRIMARIA (TEMPO PROLUNGATO)**

tutti i giorni 8:00 - 16:00

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

tutti i giorni 8:00 - 14:00

**RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

I plessi dell'Istituto sono ben distribuiti nel territorio e facilmente raggiungibili dagli alunni. L'Istituto ha avviato un processo di rinnovamento tecnologico con registro on line, sito web, Laboratori tecnico - informatici, LIM e PC in tutte le classi e sistema integrato informatico per la gestione dell'attività amministrativa. Grazie alla partecipazione a numerosi bandi di finanziamento, l'Istituto ha ottenuto importanti risorse economiche per la realizzazione di ambienti didattici innovativi, flessibili e multifunzionali, con l'acquisto, ad esempio, di attrezzature e strumenti dedicati alla metodologia STEM e alla didattica laboratoriale. (Avviso 27 novembre 2018, n. 30562 "Ambienti di apprendimento innovativi - Azione #7 #PNSD" e Avviso 10812 del 13.05.2021 Piano Nazionale Scuola Digitale: Spazi e strumenti digitali per le STEM destinato alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Inoltre, grazie all' Avviso 4878 del 17/04/2020 FESR - Realizzazione di Smart class per la scuola

del primo ciclo, la scuola si è fornita dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti/esse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Con l' Avviso 0009707 del 27/04/2021 FSE e FDR - Apprendimento e socialità, il Piano Scuola Estate ha integrato l' offerta formativa con diversi moduli, destinati agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, ha permesso l'acquisto di strumenti musicali e di attrezzature per l'attività motoria, attrezzando così le palestre dell'Istituto e rinnovando il patrimonio strumentale della sezione musicale, anche con l'acquisto di strumentazione ORFF.

Nel plesso della Secondaria di Primo Grado saranno realizzati altresì due ambienti innovativi, grazie al Bando Scuole Istruzione - Avvisi 10.7.1 e 10.8.1 - Regione Siciliana (Istanza ammessa. Allegato al D.D.G. n. 1069 del 18.06.2021), che prevede interventi di riqualificazione degli ambienti, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale, degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative.

Anche a livello amministrativo l'Istituto ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione di reti cablate e la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione. In questo modo s'intende dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Inoltre, i monitor interattivi acquistati miglioreranno la qualità della didattica in classe e favoriranno l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.( Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITA' STRATEGICHE

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, per il triennio 2022 - 25, la Scuola si impegna a mettere in atto una serie di attività volte ad un processo di apprendimento multifunzionale che, partendo dal sé corporeo, investe tutto il sapere, l'arte, la letteratura, l'educazione fisica, la musica, la matematica, le scienze, la storia e i differenti "linguaggi delle emozioni". Ciò per rendere gli alunni protagonisti di un percorso di crescita e di formazione atto ad ampliare e diffondere le conoscenze acquisite in una visione più globale, anche attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate.

### MISSION E VISION DI ISTITUTO

**"L'essere", "Il saper essere", il "saper fare"  
e il "saper vivere con gli altri"**

La **Vision** che orienta l'Istituto ha come orizzonte di senso "il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno", attraverso l'adozione di metodologie innovative e attive finalizzate a valorizzare, coinvolgere e motivare gli alunni, rendendo l'apprendimento più significativo.

La **Mission** della nostra scuola, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, è incentrata sui valori dell'inclusione, dell'accoglienza, del confronto costruttivo e dell'apertura al territorio (reti, accordi, progetti).

## PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Scuola si propone di incentivare ulteriormente la creazione di un ambiente educativo di apprendimento stimolante, positivo e gratificante, atto a potenziare le competenze di tutti gli alunni, a favorire l'inclusione e a sviluppare le pratiche di cittadinanza attiva. Le differenti metodologie innovative utilizzate incoraggeranno positivamente l'atteggiamento degli allievi, favoriranno la motivazione ad apprendere per migliorare i risultati, stimoleranno in loro la curiosità, la creatività e l'atteggiamento rispettoso, nell'ottica dell'apprendimento significativo e della valorizzazione delle ricchezze storico-naturalistico-culturali insite nel territorio. Pertanto, le priorità scelte dal Collegio e finalizzate al miglioramento degli esiti per il triennio 2022-25 saranno le seguenti:

### **1^ Priorità: Favorire le potenzialità di ognuno e valorizzare le eccellenze.**

***Traguardo*** in relazione alla priorità:

Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e a valorizzare le eccellenze, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.

### **2^ Priorità: Imparare a vivere con gli altri nel rispetto delle regole e dell'ambiente.**

***Traguardo*** in relazione alla priorità

Formare cittadini responsabili capaci di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

## MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA' SCELTE

In un'ottica interdisciplinare, le **Priorità** definite dalla Scuola permetteranno agli alunni di sentirsi parte integrante della comunità sociale, nel pieno rispetto delle regole di convivenza civile e di salvaguardia dell'ambiente. Tale esigenza educativo-didattica scaturisce con energia proprio dal periodo storico che stiamo vivendo. L'emergenza epidemiologica da Covid-19, infatti, mette in luce con maggiore forza la necessità di una scuola quale motore di integrazione sociale, di socializzazione, di inclusione e di apertura alle problematiche legate al rispetto ambientale. Le pratiche di "cittadinanza attiva", infatti, possono scaturire solo da ciò che gli alunni hanno avuto modo di apprendere, dalle conoscenze disciplinari che diventano competenze da utilizzare e da investire per il bene stesso della collettività. In tale ottica,

l'insegnamento trasversale di educazione civica, specie mediante la pratica pedagogica e didattica del **SERVICE LEARNING**, diventa lo sfondo integratore di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum e a creare le competenze.

### **MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

La Scuola, in un ambiente di apprendimento positivo, stimolante e gratificante, mira alla centralità dell'alunno e al miglioramento degli esiti. In un'ottica di continuità, incentiva una serie di attività didattiche laboratoriali, curricolari ed extracurricolari innovative, utilizza adeguati strumenti didattici dispensativi e compensativi per gli alunni DSA e BES, attua il monitoraggio degli apprendimenti per meglio calibrare gli interventi dei docenti e migliorare l'autostima degli alunni.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO**

La Scuola, attraverso le pratiche di insegnamento - apprendimento, mira a:

*Stimolare, sviluppare e potenziare i diversi LINGUAGGI delle EMOZIONI;*

*Potenziare la capacità logica e di ragionamento attraverso la didattica del cooperative learning e del problem solving, sviluppando la capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee e di informazioni;*

*Stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e di autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;*

*Attivare progetti e contenuti che contribuiscano a dare un senso unitario all'apprendimento, partendo dalle singole discipline intese come "ARTI" dell'Essere e del Sapere;*

*Promuovere la didattica partecipata per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo*



*sviluppo critico;*

*Sviluppare attitudini alla progettualità, all'operatività e alla creatività.*

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### PROFILO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA "**LEONARDO DA VINCI**"

L'attuale composizione dell'Istituto risale al cambiamento avvenuto nell'A.S.2000/2001 per l'accorpamento verticale dei tre gradi della scuola del primo Ciclo (Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Nella scuola Secondaria di Primo Grado, quale espressione della vocazione musicale della città, è attivo il corso ad indirizzo musicale, che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, pianoforte, tromba e saxofono.

L'Istituto opera in un bacino di utenza che si estende dal centro cittadino all'attigua zona di nuovo sviluppo per giungere all'area a ridosso del Parco Forza, con il plesso Sant'Antonio, acquisito nell'anno 2014. Nel tempo, la Scuola ha realizzato diverse iniziative volte a valorizzare le attitudini degli alunni, anche attraverso le collaborazioni con Enti ed Istituzioni territoriali.

### PERCORSI ATTIVATI E/O DA ATTIVARE

La Scuola è caratterizzata da un modello organizzativo che privilegia una serie di *attività innovative* attraverso pratiche didattiche laboratoriali altamente coinvolgenti, stimolanti e motivanti.

I percorsi coinvolgono :

- *l'ambito multisensoriale;*
- *l'ambito espressivo- linguistico;*

- *l'ambito logico-matematico- scientifico;*

- *l'ambito motorio.*

Gli insegnamenti attivati o da attivare sono i seguenti:

- **Percorso Multisensoriale** per educare all'Ascolto, all'Osservazione e all'Individuazione, per stimolare in modo costante e simultaneo più canali (uditivo, percettivo, tattile, visivo) e incrementare così l'apprendimento;
- **Musica ed Arte** come "chiavi di accesso" ad un processo di apprendimento multifunzionale che, partendo dal sé corporeo, investe tutto il sapere e i differenti "linguaggi delle emozioni";
- **Atelier Creativo** per far incontrare manualità, creatività e tecnologie, al fine di sviluppare le competenze digitali e trasversali in un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo;
- **Metodologia STEM, Coding**, Olimpiadi del **Problem solving, Giochi Matematici del Mediterraneo** per coinvolgere attivamente l'alunno nel processo di sintesi fra saper fare, sperimentando in situazione, valorizzando le competenze logiche e informatiche con sistematici percorsi didattici e di competizione online;
- **Yoga** per bambini e ragazzi, al fine di favorire lo sviluppo psicofisico di ciascuno;
- **progetti ETwinning**, per aprire le porte del mondo;
- **Teatro e lettura espressiva;**
- **Insegnamento CLIL** alla scuola dell'Infanzia, per accostare i bambini alla lingua inglese, sin dalla più tenera età, in modo ludico ed accattivante;
- Percorso di **Italiano L2;**
- Percorso di **recupero** per alunni BES;
- Percorso **Legalità;**
- Percorso **Solidarietà e dono;**
- Percorso di **Educazione all'Affettività;**
- Percorso di cittadinanza attiva- **SERVICE LEARNING;**
- Percorsi per la valorizzazione delle eccellenze : **Staffetta di Scrittura creativa , Avvio al Latino, Certificazione linguistica DELF/Cambridge;**
- **Attività di propedeutica musicale e orientamento**, per far conoscere meglio e

da vicino gli strumenti musicali che si possono studiare e scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola media;

- **ON JOUE EN FRANÇAIS** insegnamento della *lingua francese* in forma ludica alla scuola Primaria;
- Attività di esercitazione con prove standardizzate sul modello **INVALSI** di Italiano, Matematica ed Inglese;
- Adesione della Scuola all'iniziativa nazionale **loleggoperché** per stimolare ed incentivare nei ragazzi il piacere della lettura;
- Partecipazione della scuola a concorsi vari e a rassegne musicali;
- Progetto "Ispica School Experience".

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze disciplinari, integrando lo stesso con l'insegnamento verticale e trasversale dell'Educazione Civica (Linee Guida - Legge 20 agosto 2019, n 92) e con il curriculum della DDI - Didattica Digitale Integrata.

Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche,

costruisce la sua identità. Nelle **Indicazioni nazionali** le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono altresì proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico - artistico espressiva; area storico-geografica; area matematico - scientifico - tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. In questa dimensione si inserisce l'insegnamento dell'educazione civica, reso obbligatorio dalla legge 20 agosto 2019, n°92, che, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume valenza trasversale e va quindi coniugata con le materie di studio, sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. All'insegnamento dell'educazione civica vengono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da più docenti della classe, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. **IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI** è l'obiettivo prioritario che si intende perseguire, consapevoli che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Le tematiche di riferimento sono: **Costituzione** (diritto, legalità e solidarietà) - **Sviluppo sostenibile** (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - **Cittadinanza digitale**. Al termine dell'obbligo scolastico, gli alunni dovranno essere in possesso di un pacchetto di competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, sempre più complessa e caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

### **MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale**

L'azione formativo - educativa è stata sviluppata in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; essa favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate, in piena collaborazione con il territorio. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della cooperazione, costituisce quindi un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona

trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione e, a partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. In stretta collaborazione, promuovono inoltre attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma. Poiché l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo, l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" progetta un unico curriculum verticale per facilitare il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Mentre la Scuola dell'Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

#### **FINALITA' del curriculum verticale:**

- evita frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e traccia un percorso formativo unitario
- costruisce una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
- assicura un percorso graduale di crescita globale;
- crea continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- consente di lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- consente l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali

adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;

- orienta nella continuità;
- produce nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto.

### **METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale**

La costruzione delle **competenze**, così come fissato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, può essere attuata individuando percorsi metodologici comuni che valorizzino le esperienze e le conoscenze di ciascuno mediante:

- l'esplorazione
- la riflessione
- la formulazione di ipotesi
- la progettazione, la realizzazione e la verifica

Quindi, per costruire competenze si procederà attraverso:

- analisi delle pre-conoscenze
- attività di ricerca e confronto
- approfondimenti
- ampliamento delle conoscenze

A tale scopo, si utilizzeranno percorsi di tipo:

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativo
- ludico espressivo

- esplorativo (di ricerca-azione)
- collaborativo (di gruppo)
- cooperativo
- interdisciplinare
- trasversale.

### **PROPOSTA FORMATIVA per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola, fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, pone le basi e permette l'acquisizione delle competenze trasversali indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. In questa prospettiva, il nostro Istituto pone alla base della sua azione educativa i processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno promuovendo:

- **IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA** per permettere all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità al fine di capire il mondo e se stessi;
- **L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE** per permettergli di padroneggiare linguaggi e codici in un orizzonte allargato alle altre culture e all'uso dei nuovi media;
- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** per favorire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità per imparare a prendersi cura di se stessi;
- **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** al fine di costituire contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per ciascun alunno utilizzando mezzi e metodologie innovative.

Per il Curricolo Verticale di Istituto e per il Curricolo Trasversale di Educazione Civica, si fa riferimento ai documenti pubblicati nel sito web della Scuola.

PROGETTO VERTICALE DI ISTITUTO - TRIENNIO 2022-25 " DIAMO UNA  
MANO... DI COLORE"

## PROGETTO DI ISTITUTO TRIENNIO 2022/2025

## 1. PROGETTAZIONE

## MISSION E VISION DI ISTITUTO

*"L'essere", "Il saper essere", il "saper fare"*

*e il "saper vivere con gli altri"*

La **Vision** che orienta l'Istituto ha come orizzonte di senso "il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno", attraverso l'adozione di metodologie innovative e attive finalizzate a valorizzare, coinvolgere e motivare gli alunni, rendendo l'apprendimento più significativo.

La **Mission** della nostra scuola, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, è incentrata sui valori dell'inclusione, dell'accoglienza, del confronto costruttivo e dell'apertura al territorio.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI (RAV-PTOF)

**1^ Priorità: Favorire le potenzialità di ognuno e valorizzare le eccellenze.**

**Traguardo** in relazione alla priorità:

Creare un ambiente di apprendimento innovativo atto a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e a valorizzare le eccellenze, in un clima inclusivo e di cittadinanza attiva.

**2^ Priorità: Imparare a vivere con gli altri nel rispetto delle regole e dell'ambiente.**

**Traguardo** in relazione alla priorità:

Formare cittadini responsabili capaci di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

**TITOLO DEL PROGETTO**

***Diamo una mano ...di colore***

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto, nasce dall'esigenza di dare "un volto nuovo" ai plessi e ai quartieri in cui essi sorgono e in cui vivono gli alunni. La scuola, pertanto, nella consapevolezza che gli alunni possano e debbano avere un ruolo propositivo nella società, intende coinvolgerli in un percorso educativo-didattico che li veda protagonisti in processi decisionali e formativi all'interno di un proficuo dialogo con le istituzioni e la comunità. I bambini e i ragazzi, confrontandosi con problemi reali, dovranno acquisire le competenze adeguate per cercare possibili soluzioni. Per raggiungere tale risultato si ritiene opportuno sperimentare la dinamica del Service Learning, quale efficace proposta di "cittadinanza attiva". Il Progetto di Istituto nasce infatti dalla necessità

di contribuire alla riqualificazione e alla valorizzazione degli spazi interni ed esterni delle scuole, attraverso differenti attività laboratoriali (pittura, scrittura creativa, recupero delle tradizioni) che si configurano da un lato come servizio esteso alla comunità, dall'altro come autentiche situazioni didattico-esperienziali in cui gli studenti diventano soggetti attivi e competenti.

**LUOGHI NEL QUALE SI  
ATTUA L'INTERVENTO**

Spazi interni ed esterni alle scuole: pareti, scale, cortili, piazzette adiacenti, panchine site in Corso Umberto  
(Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado).

**COMPETENZE DI CITTADINANZA**

***Collaborare e partecipare:***

- interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- valorizzare le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla valorizzazione delle attività collettive.

***Risolvere problemi:***

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

***Progettare:***

- elaborare e realizzare un progetto riguardante lo sviluppo di

un'attività di carattere sociale.

**Comunicare:**

- trasmettere messaggi utilizzando vari tipi di linguaggi;
- rappresentare stati d'animo ed emozioni utilizzando differenti linguaggi e diverse conoscenze disciplinari.

**Imparare a imparare:**

- organizzare l'apprendimento in funzione del personale "metodo di lavoro" di ciascuno.

**COMPETENZE TRASVERSALI**

- A) Ricercare, leggere e interpretare dati e informazioni
- B) Collegare tra loro i diversi saperi cogliendone la trasversalità
- C) Individuare problemi e proporre possibili soluzioni
- D) Lavorare in gruppo
- E) Saper argomentare a sostegno delle proprie tesi
- F) Saper confrontare le proprie idee con quelle altrui in contesti diversi con atteggiamenti flessibili e propositivi

**OBIETTIVI DI  
APPRENDIMENTO  
(LEARNING)**

**Scuola dell'Infanzia**

- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e ad un territorio;
- Assumere comportamenti corretti nel

	<p>rispetto degli altri e dell'ambiente.</p> <p><b><u>Scuola Primaria</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere lati positivi e lati negativi della propria scuola;</li> <li>- Riflettere e attuare comportamenti positivi nei confronti del proprio ambiente di vita.</li> </ul> <p><b><u>Scuola Secondaria di primo grado</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune;</li> <li>- Sensibilizzare gli alunni affinché comprendano e conservino comportamenti positivi nei confronti del loro territorio.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI DI SERVIZIO (SERVICE)</b></p>	<p><b><u>Scuola dell'Infanzia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare e comunicare attraverso l'arte le proprie emozioni;</li> <li>- Colorare e realizzare artefatti negli spazi interni, esterni e vicini ai plessi;</li> <li>- Sviluppare l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che ci circonda</li> </ul> <p><b><u>Scuola Primaria</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intraprendere iniziative di miglioramento</li> </ul>

	<p>dell'ambiente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere e trasmettere comportamenti positivi nel proprio ambiente di vita.</li> </ul> <p><b><u>Scuola Secondaria di primo grado</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare il dialogo e le interazioni della scuola con la comunità, le istituzioni, il quartiere;</li> <li>- Valorizzare gli spazi interni e vicini all'edificio scolastico;</li> <li>- Fornire un servizio all'intera comunità.</li> </ul>
<p><b>DISCIPLINE COINVOLTE (INTEGRAZIONE CURRICOLARE)</b></p>	<p>Tutte.</p>
<p><b>AREA TEMATICA (INCONTRO CON PROBLEMI REALI)</b></p> <p>L'utilizzo condiviso tra scuola e comunità di ambienti e spazi interni ed esterni dei vari edifici scolastici costituisce una reale opportunità di scambio ed offre un servizio sociale alternativo al territorio. La partecipazione alle attività proposte dagli studenti servirà a consolidare il senso di appartenenza, a migliorare le relazioni sociali e l'inclusione dei soggetti più deboli, rendendo la scuola centro propulsore di buone pratiche al servizio della comunità.</p>	
<p><b>MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI</b></p>	

Lavorando in classe sull'importanza delle regole sociali, sul rispetto dell'ambiente e del cittadino, sull'appartenenza al proprio territorio e sul gusto estetico, dagli alunni è nata l'idea di fare qualcosa per abbellire il loro ambiente e renderlo più accogliente, divenendo essi stessi "i protagonisti del cambiamento" del loro territorio.

## 2. PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE

<b>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA BISOGNO</b>	Valorizzazione degli spazi interni e vicini all'edificio scolastico riqualificandoli e fornendo un servizio all'intera comunità.
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto: Infanzia/Primaria/Secondaria
<b>FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/CONCLUSIONE</b>	<p>Ipotesi di riqualificazione degli spazi oggetto di studio;</p> <p>Coinvolgimento delle comunità per avviare efficaci sinergie;</p> <p>Realizzazione dei lavori progettati;</p> <p>Riprese video e fotografie documentative di tutto il percorso;</p> <p>Rappresentazioni grafiche;</p> <p>Produzione di cartelloni per la manifestazione finale.</p>

<p><b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b></p>	<p>Triennio 2022/2025</p>
<p><b>METODOLOGIE INNOVATIVE</b></p>	<p>Brainstorming; problem solving; tutoring; peer-education; cooperative learning; metodologia laboratoriale; conversazioni-discussioni, riflessioni collettive e verbalizzazioni sui significati dei messaggi elaborati.</p>
<p><b>SUSSIDI E MATERIALI</b></p>	<p>Ricerca e progettazione. Schizzi e disegni preparatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Colori acrilici</li> <li>§ Smalto ad acqua</li> <li>§ Pennelli</li> <li>§ Pennarelli indelebili</li> <li>§ Pannelli</li> <li>§ Plastica adesiva colorata.</li> </ul>
<p><b>RIFLESSIONE,</b></p>	<p>Riflessione sui cambiamenti di carattere</p>

<b>VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE</b>	<p>strutturale apportati nell'ambiente, tenendo conto del contesto storico-artistico-architettonico dello spazio urbano in cui gli edifici scolastici sono ubicati;</p> <p>Valutazione dei risultati dell'attività realizzata sul territorio;</p> <p>Autovalutazione del proprio ruolo da "protagonista" nel processo di miglioramento/cambiamento.</p>
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO</b>	<p>Gli studenti, in gruppi organizzati, si adoperano per monitorare le azioni programmate e realizzate, attraverso l'allestimento di mostre, fotografie, video, eventi culturali, al fine di valutare il gradimento del progetto di servizio nella comunità di appartenenza.</p>
<b>VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<p>Per la valutazione finale delle attività e la ricaduta in ambito curricolare si terrà conto dell'impegno mostrato dagli alunni "protagonisti dell'azione", della risposta alle sollecitazioni proposte, del graduale progresso verificatosi rispetto alla situazione di partenza e degli obiettivi prefissati, sia dal punto di vista del</p>

recupero sia da quello del potenziamento. Inoltre, le abilità sviluppate nelle diverse aree, il grado di preparazione culturale acquisito e le competenze apprese consentiranno agli alunni di maturare la consapevolezza delle loro effettive inclinazioni, nonché dei percorsi e delle prospettive ancora probabili e possibili da realizzare per valorizzare il territorio, in un clima scolastico più positivo, motivante e “significativo”.

### 3. PARTECIPAZIONE ATTIVA

#### PROTAGONISMO STUDENTI

Gli studenti svolgono il ruolo di:

- esploratori
- apprendisti
- produttori

#### COMPORAMENTO DIDATTICO DELL'INSEGNANTE

I docenti hanno il ruolo di:

- registi
- osservatori

	· mediatori
<b>PROTAGONISMO ATTORI IMPLICATI NEL PROGETTO</b>	Gli attori implicati nel progetto (alunni, docenti, Istituzioni) diventano protagonisti attraverso la scoperta, la focalizzazione del problema, la discussione, la progettazione, l'azione la socializzazione, la documentazione, la riflessione, la valutazione e l'eventuale riprogettazione.

## CONTIUNITA' E ORIENTAMENTO

La Scuola si prefigge di realizzare azioni sempre più efficaci di continuità, consolidando la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, attraverso progettazioni di attività verticali finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Fondamentale risulta il monitoraggio degli

esiti degli studenti per consentire una formazione equilibrata delle classi in entrata, sulla base dei criteri stabiliti ed approvati in Collegio e in Consiglio di Istituto.

Il nostro Istituto mette quindi in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola, realizzando un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono molteplici:

- favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico ed educativo tra i vari ordini scolastici;
- conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo;
- conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;
- favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento;
- promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Il Progetto Continuità e Orientamento della nostra scuola prevede:

- l'attività di una Commissione per la progettazione delle azioni comuni;
- l'"Open day" rivolto ai genitori e agli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria, quale occasione imprescindibile per illustrare l'offerta formativa, le finalità, gli obiettivi, le progettazioni disciplinari;
- la realizzazione di attività grafico - pittoriche e manipolative nei tre plessi della scuola dell'infanzia con la compresenza dei docenti dei due ordini di scuola (infanzia e primaria);
- gli incontri tra docenti delle classi V della scuola primaria con docenti della secondaria di I grado riuniti in Commissione, al fine di offrire dati e conoscenze

- sugli alunni in entrata per capirne e valutarne le esperienze e agevolare la formazione omogenea delle classi;
- le visite delle classi quinte della scuola primaria presso la scuola secondaria con possibilità di assistere a lezioni o laboratori;
  - le visite di docenti della scuola secondaria presso le classi quinte della scuola primaria per lezioni/incontro programmati con l'insegnante di classe tramite attività laboratoriali di tipo linguistico, matematico-scientifico, artistico e musicale;
  - le azioni di orientamento, realizzate in attività di Open-Day con le classi dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado, allo scopo di far emergere le inclinazioni individuali degli alunni e di far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Tali azioni, efficaci e ben strutturate, aiutano ad orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

## INCLUSIONE E LEGALITA'

### INCLUSIONE

La Scuola si impegna per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, BES e DSA nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie mirate per favorire la didattica inclusiva, partecipando alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei PdP, per i quali è stata elaborata un'apposita modulistica, monitorandone con regolarità il raggiungimento degli obiettivi.

Si organizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità attraverso specifici progetti che migliorano la qualità dei rapporti tra gli studenti. La psicologa territoriale, che opera nella nostra scuola, si occupa della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. È altresì presente uno "Sportello di Ascolto" interno per alunni, docenti e genitori.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, inoltre, vengono attivate adeguate azioni di recupero con interventi individualizzati.

Il **GLI**, formato dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali Area 3 per l'inclusione, dai docenti di sostegno e da una rappresentanza di insegnanti di classe (infanzia, primaria e secondaria):

- effettua la rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccoglie la documentazione;
- offre consulenza ai colleghi;
- monitora il grado di inclusività della scuola;
- aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI, in base alle situazioni in evoluzione;
- elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) al termine di ogni anno scolastico.

**Le Referenti BES si occupano di:**

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e sulla stesura PEI- PED e PDP;
- formulazione proposte di lavoro per GLI;
- elaborazione linee guida PAI;
- raccolta Piani di Lavoro (PEI-PED e PDP) relativi ai BES;
- collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

**Il consiglio di classe:**

- individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una

personalizzazione/individualizzazione della didattica, che preveda il coinvolgimento di tutti gli alunni della classe e che contenga sia misure compensative che dispensative;

□ rileva la presenza di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;

□ per gli alunni stranieri e di recente immigrazione può redigere un Piano Didattico Personalizzato (nota Ministeriale del 22 novembre 2013) finalizzato ad interventi didattici per implementare l'apprendimento della lingua italiana, adottando strumenti compensativi e misure dispensative, per permettere a tutti il raggiungimento del successo formativo mediante scelte varie quali:

- individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'alunno;

- rimodulazione dei contenuti disciplinari, adattandoli al livello di competenza linguistica dell'alunno;

- eventuale sospensione temporanea da alcuni insegnamenti valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;

- creare un clima di accoglienza e confronto;

- sviluppare progressivamente l'apprendimento della lingua italiana attraverso situazioni empiriche;

□ attiva modalità e strategie diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale per problemi reali, peer tutoring, classi aperte;

□ provvede, nel caso di alunni con esigenze educative speciali con o in assenza di certificazione da parte dell'ASP, ad attivare immediatamente incontri con la famiglia e con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (terapisti, assistenti sociali, ecc.).

□ collabora e coopera con l'insegnante di sostegno (se presente)

□ provvede alla stesura e applicazione del PDP e del PEI.

- interviene in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline “sensibili”, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base delle progettazioni;
- partecipa alla progettazione educativo-didattica;
- viene supportato dall’assistente all’autonomia e alla comunicazione (l’orario settimanale non dovrà coincidere con quello dell’insegnante di sostegno);
- collabora alla continuità nei percorsi didattici;
- sostiene e promuove l’autonomia dell’alunno;
- facilita il processo di integrazione e comunicazione in classe;
- collabora con i coordinatori di classe che devono individuare i casi di dispersione scolastica e/o di frequenza irregolare dei propri alunni segnalandoli e verbalizzandoli durante le interclassi o i consigli di classe, per attivare le procedure necessarie, nonché convocare e sollecitare personalmente la famiglia. Qualora il problema persista, i docenti sono tenuti a segnalare il caso alla referente tramite la scheda segnalazione alunni. La collaborazione con le **famiglie** è fondamentale per l’elaborazione di strategie mirate e significative. i genitori, infatti, sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli, anche attraverso la condivisione e la sottoscrizione dei “patti educativi”.

### LEGALITA'

Obiettivi	· Gli alunni saranno sensibilizzati al valore delle legalità, al rispetto delle regole della convivenza civile e al rispetto delle diversità
-----------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saranno avviati alla consapevolezza che la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza.</li> <li>· Si mirerà alla formazione del buon cittadino, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.</li> </ul>
<p>ATTIVITA' PREVISTE</p>	<p>Osservazione sistematica dei comportamenti cognitivi e relazionali.</p> <p>Nel corrente anno scolastico si opererà attraverso strategie d'intervento di tipo educativo con finalità di prevenzione nei confronti degli atti di bullismo e cyberbullismo e di promozione della legalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Incontri formativi con le varie agenzie educative.</li> <li>· Celebrazione della Giornata internazionale dei Diritti del Bambino e dell'Adolescente.</li> <li>· Celebrazione della Giornata della Memoria attraverso letture espressive, drammatizzazioni, canti e scenografie musicali organizzati nei locali della Scuola;</li> <li>· Celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne.</li> <li>· Visione di film e di documentari per una maggiore conoscenza di</li> </ul>

	Uomini e Donne che si sono battuti nella lotta alla mafia e alla sopraffazione di ogni genere; lettura di articoli di giornali, di brani, di poesie, di autobiografie, ascolto di brani musicali.
PRIORITA' E TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzare e promuovere la cultura della legalità nella comunità scolastica.</li><li>- Sviluppare nei ragazzi l'uso consapevole della rete.</li></ul>

## REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

### Criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti

L'attività di valutazione trova il suo fondamento nei principi previsti dall'art.1 del decreto legislativo n.62 del 2017, già contenuti all'interno del PTOF. La valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

## Valutazione

I Consigli di classe/Team terranno conto dei descrittori (cioè elementi di osservazione e valutazione) individuati dal Collegio docenti e approvati nel Regolamento di valutazione d'istituto, parte integrante del PTOF, relativi alla didattica in presenza ed alla didattica a distanza riferendosi, per quest'ultima, anche alla valutazione formativa elaborata con la griglia di osservazione delle competenze nella didattica a distanza, condivisa con le famiglie, e alla tabella di sintesi per la valutazione sommativa. Il numero minimo di verifiche per Quadrimestre è almeno tre per le discipline fondanti del curriculum e almeno due per la seconda lingua straniera e per le educazioni.

### VALUTAZIONE COMPETENZE DAD

Il Collegio docenti ha elaborato e approvato la griglia presente in allegato per osservare e valutare le competenze trasversali nella didattica a distanza, rispondendo a quanto previsto dalla nota ministeriale n. 388 del 17.03.2020 al fine di restituire dei feedback formativi agli alunni sull'andamento della DAD.

**TABELLA DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA**

Voto	Descrittore in presenza	Descrittore in DAD	Livello competenze
4	L'alunno presenta lacune gravi nelle conoscenze degli argomenti richiesti e non possiede le abilità necessarie per svolgere semplici compiti assegnati. Si esprime con grande difficoltà.	L'alunno presenta lacune gravi nelle conoscenze degli argomenti richiesti e non possiede le abilità necessarie per svolgere semplici compiti assegnati. Si esprime con grande difficoltà.	Non adeguato
5	L'alunno conosce parzialmente gli	L'alunno non sempre partecipa alla attività proposte; è poco disponibile alla	

	<p>argomenti richiesti, possiede un limitato bagaglio di competenze. Si esprime con un linguaggio elementare e non sempre corretto. Riesce a svolgere i lavori solo se guidato.</p>	<p>collaborazione; si esprime con un linguaggio elementare; solo occasionalmente utilizza i materiali forniti svolgendo semplici compiti.</p>	
6	<p>L'alunno conosce e comprende gli argomenti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi, ma solo in contesti noti. Si esprime con un linguaggio molto semplice.</p>	<p>L'alunno partecipa alla attività proposte; è disponibile alla collaborazione; interagisce rispettando il contesto, esprimendosi in modo semplice; utilizza i materiali forniti svolgendo semplici compiti.</p>	<p>Adeguito (base)</p>
7	<p>L'alunno conosce gli argomenti trattati, ha acquisito un discreto livello di competenze e le applica in modo autonomo in contesti noti. Si esprime in modo semplice, ma chiaro.</p>	<p>L'alunno partecipa alla attività proposte ed effettua le riconsegne; è disponibile alla collaborazione; interagisce rispettando il contesto, esprimendosi in modo chiaro; utilizza i dati e le fonti dimostrando competenze logico-deduttive e di analisi.</p>	
8	<p>L'alunno conosce in modo completo e abbastanza approfondito gli argomenti trattati, ha acquisito un buon grado di competenze. Si esprime con linguaggio chiaro e preciso e riesce a trasferire e collegare quanto appreso.</p>	<p>L'alunno partecipa alla attività proposte ed effettua le riconsegne con impegno e puntualità; è disponibile alla collaborazione; interagisce rispettando il contesto, esprimendosi in modo chiaro e corretto; utilizza i dati e le fonti dimostrando competenze logico-deduttive, di analisi e di sintesi, anche con contributi personali.</p>	<p>Intermedio</p>
9	<p>L'alunno ha conseguito una piena conoscenza degli argomenti di studio e un buon grado di competenze che sa organizzare e utilizzare autonomamente e correttamente anche in contesti non noti. Utilizza un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno partecipa alla attività proposte ed effettua le riconsegne con impegno e puntualità costanti; è attivamente disponibile alla collaborazione; interagisce rispettando il contesto, esprimendosi in modo chiaro e completo; utilizza i dati e le fonti dimostrando competenze logico-</p>	<p>Avanzato</p>

		deduttive, di analisi e di sintesi.
10	L'alunno possiede competenze complete e mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, che esprime anche con autonomia di giudizio e di valutazione in ogni ambito. Utilizza un linguaggio ricco ed appropriato.	L'alunno partecipa alla attività proposte ed effettua le riconsegne con impegno e puntualità costanti; è attivamente disponibile alla collaborazione; interagisce rispettando il contesto, esprimendosi in modo chiaro, corretto e completo, motivando le proprie idee; utilizza i dati e le fonti dimostrando competenze logico-deduttive, di analisi e di sintesi, contribuendo in modo originale e personale.

### Valutazione del comportamento

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. N.62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa, sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di I grado, attraverso un giudizio elaborato collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione. Per la valutazione del comportamento gli insegnanti terranno conto delle scale valutative già contenute nel PTOF e dei criteri approvati il 5 maggio 2020 dal Collegio docenti. Si riportano di seguito i criteri per la valutazione del comportamento a distanza ad integrazione dei criteri per la valutazione in presenza.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A DISTANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Giudizio sintetico
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Utilizza gli strumenti digitali responsabilmente, rispetta pienamente le norme che regolano la	ECCELLENTE

	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<b>Disponibilità al confronto</b>	partecipazione alle attività di didattica a distanza, effettua le riconsegne in modo coerente e puntuale e organizza il proprio lavoro in modo autonomo, partecipativo e costruttivo	
		<b>Rispetto dei diritti altrui</b>		
		<b>Assolvere gli obblighi Scolastici</b>	Utilizza gli strumenti digitali in modo responsabile e rispetta le norme che regolano la partecipazione alle attività di didattica a distanza, effettua le riconsegne regolarmente e organizza il proprio lavoro in modo autonomo e partecipativo.	<b>OTTIMO</b>
		<b>Rispetto delle regole</b>	Utilizza gli strumenti digitali in modo opportuno e rispetta le norme che regolano la partecipazione alle attività di didattica a distanza, effettua le riconsegne con regolarità e, se guidato opportunamente, è in grado di organizzare il proprio lavoro.	<b>DISTINTO</b>
			Utilizza gli strumenti digitali in modo opportuno	<b>BUONO</b>

		<p>e rispetta generalmente le norme che regolano la partecipazione alle attività di didattica a distanza, effettua le riconsegne con discreta regolarità e, se guidato opportunamente, è in grado di organizzare il proprio lavoro.</p>	
		<p>Occasionalmente utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato e talvolta non dispone dei materiali di lavoro, generalmente rispetta le norme che regolano la partecipazione alle attività di didattica a distanza, effettua le riconsegne in modo selettivo e, solo se sollecitato e guidato, svolge alcune delle attività proposte.</p>	SUFFICIENTE
		<p>Non utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato, solo saltuariamente dispone dei materiali di lavoro e spesso non rispetta le norme che regolano la partecipazione alle attività di didattica a</p>	INSUFFICIENTE

			distanza e, seppur sollecitato e guidato, non svolge nessuna delle attività proposte.
--	--	--	---

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PRESENZA**

<b>Giudizio</b>	
<b>Insufficiente</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sempre rispetta le regole scolastiche;</li> <li>• Ha difficoltà a relazionarsi con compagni ed insegnanti e tende a preferire il piccolo gruppo;</li> <li>• Partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato.</li> </ul>
<b>Sufficiente</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solitamente, rispetta le regole;</li> <li>• È riuscito ad integrarsi nella classe;</li> <li>• Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante;</li> <li>• Ha raggiunto un grado di autonomia personale adeguato alle sue potenzialità;</li> <li>• Opportunamente guidato dall'insegnante, partecipa al dialogo educativo</li> </ul>
<b>Buono</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole;</li> <li>• È integrato nel gruppo classe;</li> <li>• Partecipa regolarmente al dialogo educativo;</li> <li>• Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.</li> </ul>
<b>Distinto</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta sempre le regole;</li> <li>• È ben integrato nel gruppo classe;</li> <li>• Partecipa attivamente al dialogo educativo;</li> <li>• Ha raggiunto un soddisfacente grado di autonomia personale.</li> </ul>

<b>Ottimo</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Rispetta sempre le regole;</li> <li>· Sa relazionarsi molto bene con compagni ed insegnanti;</li> <li>· Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo al dialogo educativo;</li> <li>· Ha raggiunto una notevole autonomia personale.</li> </ul>
<b>Eccellente</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Autonomamente ha un atteggiamento rispettoso e responsabile in ogni situazione;</li> <li>· Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza;</li> <li>· Si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe.</li> </ul>

Gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di primo grado verranno sottoposti alla valutazione di ciascun indicatore a fine di ciascun quadrimestre. Il voto di comportamento scaturirà dalla media emergente dalle valutazioni attribuite a ciascun indicatore alla fine di ogni quadrimestre. La media dei voti riconduce ad un profilo descrittivo di comportamento e ad un corrispondente giudizio sintetico, definiti nella tabella sotto riportata. Quest'ultimo verrà inserito in corrispondenza della voce comportamento riportata nella scheda di valutazione, come previsto dall'art. 2 comma 5 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017.

VOTO	Descrizione del livello di comportamento	Giudizio sintetico
10	Pienamente adeguato	ECCELLENTE
9	Molto adeguato	OTTIMO
8	Più che adeguato	DISTINTO
7	adeguato	BUONO

6	Parzialmente adeguato	SUFFICIENTE
5	Non adeguato	INSUFFICIENTE

### Valutazione religione cattolica o eventuale attività alternativa

La valutazione della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (art.2 comma7 D.Lgs. n.62 del 2017) utilizzando le scale valutative già contenute nel PTOF.

### Valutazione dell'Educazione Civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Si rimanda alla griglia di osservazione sistematica già contenuta nel PTOF.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	A: LIVELLO AVANZATO (9/10)	B: LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	C: LIVELLO BASE (6)	D: LIVELLO INIZIALE (5)
PARTECIPAZIONE	L'alunno partecipa in	L'alunno partecipa in	L'alunno è attento e	L'attenzione dell'alunno è

	modo attivo, costruttivo e propositivo	modo attivo, ma con interventi non sempre pertinenti	dimostra interesse per le attività, ma interviene solo se sollecitato	discontinua e la sua partecipazione superficiale
<b>RISPETTO DEI TURNI DI PAROLA</b>	L'alunno rispetta in modo autonomo i turni di parola	L'alunno rispetta quasi sempre i turni di parola	L'alunno fatica a rispettare i turni di parola	L'alunno non rispetta i turni di parola
<b>RISPETTO DEI COMPAGNI E DELLE LORO OPINIONI</b>	L'alunno ascolta attentamente gli interventi dei compagni, senza interromperli, e ribatte alle loro idee senza criticare le persone	L'alunno talvolta interrompe i compagni, ma ribatte rispettando le loro opinioni	L'alunno saltuariamente si distrae durante gli interventi dei compagni e ribatte senza aver ascoltato	L'alunno si estranea durante la discussione o critica i compagni in modo non costruttivo
<b>COMPETENZA ARGOMENTATIVA</b>  (Tematiche di riferimento: Costituzione/Sviluppo sostenibile/Cittadinanza digitale)	L'alunno sostiene in modo persuasivo le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente ed efficace	L'alunno sostiene chiaramente le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente	L'alunno fatica a trovare argomenti efficaci per sostenere la propria opinione	L'alunno cerca di imporre la propria opinione senza argomentarla
<b>PROPRIETA' DI LINGUAGGIO</b>	L'alunno si esprime in modo chiaro, efficace e corretto	L'alunno si esprime in modo chiaro, con sporadiche incertezze espositive	L'alunno si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente corretto	L'alunno si esprime in modo poco chiaro e parzialmente scorretto



CLASSE \_\_\_\_\_

ALUNNI		PARTECIPAZIONE	RISPETTO DEI TURNI DI PAROLA	RISPETTO DEI COMPAGNI E DELLE LORO OPINIONI	COMPETENZA ARGOMENTATIVA	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO
NOME E COGNOME						
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						

13						
14						
15						
16						
17						

LIVELLO: A= AVANZATO B= INTERMEDIO C= BASE D= INIZIALE

### **Valutazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali art.5 dell'O.M. n. 11 del 2020**

La valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge n.104 del 1992 avviene secondo quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, tenendo conto degli opportuni adattamenti operati per effetto della didattica a distanza. Il piano di apprendimento individualizzato ove necessario integra il PEI.

Per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento, certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione è coerente con il piano didattico personalizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati si tiene conto del piano didattico eventualmente adottato.

#### **ALLEGATI:**

TABELLA VALUTAZIONE COMPETENZE DAD.pdf

**PIANO DI ATTUAZIONE PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con Decreto Ministeriale n 851 del 27 ottobre 2015, è una delle linee d'azione più ambiziose della legge 107, " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione".

L'obiettivo primario è quello di guidare e supportare le scuole nel percorso di digitalizzazione ed innovazione della didattica al fine di :

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare la strumentazione didattica laboratoriale per favorire processi di innovazione metodologica;
- potenziare infrastrutture di rete;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione in sicurezza dei dati;
- formare il personale della scuola (amministrativo e docenti) per l'innovazione digitale nell'organizzazione e nella didattica.

A tale scopo il nostro Istituto si è adoperato per migliorare delle dotazioni hardware accedendo ai bandi di finanziamento emanati dal MIUR e, attraverso l'animatore digitale, promuoverà la formazione degli insegnanti al fine di incentivare una didattica innovativa attraverso nuove metodologie quali il CODING, le STEM e la didattica laboratoriale; l'Istituto favorisce inoltre il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso l'uso del registro elettronico ARGO, l'utilizzo della Piattaforma Google Workspace (ex Gsuite for Education) e l'aggiornamento del sito istituzionale con info e news che riguardano il mondo della scuola.

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di

ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, *lettera p*).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo *lockdown*, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, secondo le Linee guida elaborate dal Collegio docenti del 16 aprile 2020 e delle variazioni alla scansione oraria della DDI apportate dal Collegio docenti del 18/12/2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

La DDI, nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi *lockdown* e/o quarantena precauzionale per una o più classi, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione
- dialogo e comunicazione
- collegialità
- rispetto, correttezza e consapevolezza
- valutazione in itinere e conclusiva

#### **DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

Per assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione, l'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione anche dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime. Infatti, il nostro Istituto, l'I. C. "Leonardo Da Vinci", prevede il comodato d'uso gratuito agli studenti che ne abbiano necessità fornendo pc e/o connettività.

#### **COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La didattica digitale integrata (DDI) :

- deve rispettare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- va intesa come metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento;
- deve tener conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- Favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- Mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Nel Piano per la Didattica Digitale Integrata, pubblicato nel sito web della scuola, sono esplicitati:

**GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE**

**L' ORGANIZZAZIONE ORARIA**

**LE METODOLOGIE E GLI STRUMENTI PER LA VERIFICA**

**LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

## **I CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

### **ALUNNI CON DISABILITA'**

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il PEI, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per gli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

## **LINEE GUIDA sulle modalità procedurali da seguire per la rimodulazione della progettazione**

### **I percorsi formativi a distanza dovranno rispondere ai seguenti principi:**

- § Motivare lo studente e coinvolgerlo nel processo di apprendimento a distanza
- § Sollecitare lo studente a richiamare ed applicare conoscenze precedenti
- § Fornire materiali ed informazioni tenendo conto delle potenzialità, delle caratteristiche, degli strumenti a disposizione
- § Offrire supporto e feedback.

### **Aspetti qualificanti degli interventi a distanza saranno:**

- § Il ruolo attivo dello studente.
- § L'importanza della classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti.
- § L'utilizzo dell'ambiente virtuale che consente l'organizzazione di videolezioni in diretta ricreando il clima della classe.

### **I contenuti formativi, tradotti in materiali da inserire nella piattaforma, garantiranno:**

- § L'uso di molteplici canali, in riferimento a diverse modalità di interazione.
- § Differenti modalità di fruizione.
- § Multimedialità e interattività: ipertesto, audio-video, animazioni, simulazioni e laboratori virtuali, esercitazioni (valutate e non), etc..

**La rimodulazione delle progettazioni dovrà riguardare in particolare:**

- § Gli obiettivi di apprendimento che vanno ricondotti all'essenzialità, ferme restando le competenze disciplinari e trasversali di cui al curricolo verticale di scuola.
- § I contenuti che vanno adeguati alle modalità di trasmissione a distanza e agli strumenti disponibili.
- § La modifica del setting organizzativo che passa da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale.
- § La valutazione formativa che assume funzione di feedback e va rapportata alle attività didattiche a distanza e agli strumenti interattivi a disposizione

**Ogni docente si impegna a :**

- § rimodulare la progettazione (Piano di lavoro ) e i percorsi formativi disciplinari secondo le indicazioni fornite nelle circolari, nelle presenti linee guida e utilizzando il format fornito

**Ogni Consiglio di classe si impegna a:**

- § concordare l'ambiente virtuale e le piattaforme utilizzate per le lezioni in modalità sincrona
- § Compilare il prospetto orario settimanale a cura del coordinatore, per organizzare le attività senza sovrapposizioni.
- § Definire **percorsi specifici** per gli alunni con **BES**.

**Tipologie di prove di verifica:**

**a) Verifiche orali:**

1. in modalità sincrona: per esempio con Google Meet con collegamento col piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale non dovrà, ovviamente, assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta), ma di **colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).**

2. in modalità asincrona: restituzione di file audio e/o video frutto della rielaborazione dell'alunno su materiali e lezioni proposte dal docente.

**b) Verifiche scritte:**

1. In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso, per esempio, Google Moduli e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con  
consegna tramite Google Classroom

oppure

2. In modalità asincrona: inserendo in bacheca verifiche strutturate o a domande aperte con successiva restituzione da parte dell'alunno e correzione del docente.

**c) Prove autentiche:**

adattando la tipologia utilizzata nelle attività in presenza alle modalità e agli strumenti della didattica a distanza.

## MODELLO

### I.C. LEONARDO DA VINCI

Scuola Primaria/Secondaria:

Classe:

Insegnante:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE (RIMODULAZIONE) a partire dal

DISCIPLINA:

Per i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** e **GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** al termine della classe V e della classe III sec I grado si fa riferimento alle **Indicazioni Nazionali** e al **curricolo verticale d'istituto**. Nell'elaborazione del piano di lavoro per **italiano** e **matematica** si farà riferimento a un'attenta lettura dei **Quadri di riferimento Invalsi**.

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>  (dal piano di lavoro del docente)	<b>CONOSCENZE /CONTENUTI</b>  (dal Piano di Lavoro del docente )	<b>COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE</b>  Scegliere tra:  1.COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA  2.COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE  3.COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE  4.COMPETENZE DIGITALI  5. IMPARARE AD IMPARARE  6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  7. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  8. SPIRITO D'INIZIATIVA	<b>TEMPI di INSEGNAMENTO</b>  (indicare il periodo)


- **Strumenti utilizzati:** computer, smartphone, tablet.
- **Materiali utilizzati:** libri di testo, schede predisposte dal docente, testi di supporto (documenti, fotografie, dizionario), registrazioni audio e video autoprodotte, mappe concettuali, mappe tematiche, filmati, videolezioni Treccani, RAI o di altri siti web, file word o pdf, presentazioni power point.
- **Ambiente virtuale utilizzato:** Bachecca Argo, Google Suite, Google Moduli, WhatsApp, e-mail.
- **Valutazione formativa:** sarà effettuata a conclusione di ogni unità didattica o argomento di studio e mirerà a controllare quali obiettivi siano stati raggiunti e quali interventi siano invece necessari.

Sarà effettuata senza valutazione numerica attraverso l'inserimento in bacheca di verifiche con successiva restituzione da parte dell'alunno e correzione del docente o tramite la somministrazione di test elaborati con Google Moduli e con successiva indicazione del docente sul tipo di risultato ottenuto (positivo o negativo).

Essa terrà conto dei seguenti criteri: livello di partenza, impegno, rispetto dei tempi di consegna, capacità di analisi e sintesi, raggiungimento degli obiettivi disciplinari rimodulati, condizioni socio-culturali dell'ambiente di provenienza.

- **Autovalutazione degli alunni:** sarà effettuata fornendo agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro e sui livelli di impegno e di partecipazione e indicando i punti critici, le carenze e il recupero necessario, in una ottica di miglioramento, di incoraggiamento e di sostegno alla motivazione.

## CRITERI PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

- Valutazione degli elementi emersi dal confronto fra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Equa distribuzione degli alunni in base al sesso;
- Equa distribuzione degli alunni per fasce di livello e in base al comportamento;
- Massima attenzione ai casi di incompatibilità segnalati dagli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- Distribuzione equilibrata degli alunni diversamente abili;
- Equa distribuzione degli alunni stranieri in modo particolare degli alunni non italofoni di recente immigrazione fino al tetto massimo del 30% per classe/sezione;
- Equa distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale;
- Preferenza di un solo compagno espressa dai genitori.

Eventuali e motivate richieste da parte dei genitori verranno prese in considerazione a meno che non contrastino con i precedenti criteri.

**CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE (A.S. 2022/23)**

1. Provenienza dallo stesso Istituto / Plesso (pp. 5)
2. Residenza nel Comune di Ispica (pp. 4)
3. Viciniorietà del plesso alla residenza del bambino (pp. 3)
4. Viciniorietà del plesso alla sede di lavoro del/dei genitore/i (pp. 2,5)
5. Presenza di fratelli / sorelle frequentanti le altre classi del Plesso (pp. 2: punteggio attribuito per 1 fratello/sorella)
6. Residenza nei comuni limitrofi (pp. 1)

A parità di requisiti si terrà conto del criterio di vicinanza geografica/si procederà con sorteggio.

I casi particolari saranno attentamente valutati dal Dirigente Scolastico.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEDI E ALLE CLASSI**

- Necessità didattiche/organizzative della scuola;
- Specifiche caratteristiche/competenze personali e professionali in relazione ai gruppi-classe;
- Continuità didattica.

**CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO ALLE CLASSI**

1. Valorizzazione delle competenze specifiche e delle esperienze professionali;
2. Continuità didattica;
3. Assegnazioni dei casi gravi in entrata a docenti titolari in organico di diritto.

**CRITERI PER LA MODALITÀ DI SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI PER UNO O PIÙ GIORNI**

1. Insegnanti di sostegno senza alunni (l'insegnante di sostegno deve comunicare l'assenza dell'alunno);
2. recupero ore;
3. insegnante di sostegno in servizio sulla classe (ad eccezione dei casi gravi);
4. docenti a disposizione/potenziamento (in subordine e a rotazione anche i docenti impegnati nei progetti di recupero);
5. ore eccedenti;
6. insegnante di sostegno in classe di servizio, insegnante posto comune in supplenza.

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

La Scuola definisce la missione e le priorità che vengono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche attraverso le piattaforme digitali (sito web della scuola, Argo - Bacheca e la Piattaforma GSuite), che vengono ampiamente utilizzate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente nell'Organigramma. (vedi Allegato)

### **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO**

La scuola si prefigge di continuare a stipulare accordi di reti con altri Istituti del territorio e collaborare con soggetti esterni (Associazione ASSOD e Comune). Tali collaborazioni si integrano in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa, con particolare attenzione all'insegnamento trasversale e verticale dell'educazione civica, e sulla stesura del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

La comunicazione scuola-famiglia si realizza efficacemente sia attraverso gli strumenti tradizionali (diari, contatti telefonici tramite Segreteria), sia attraverso quelli digitali (registro elettronico Argo e Piattaforma GSuite). Gli alunni privi dei dispositivi per la comunicazione a distanza, sono supportati dalla Scuola che fornisce loro gli strumenti necessari.

### **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

Sezione Formazione per docenti Ambito 24 Modica;

Accordo di Rete con l'Istituto Polo I.C.;

Ctrh-Cts Paolo Vetri di Ragusa - OPT Ambito 23;

Sportello di Ascolto – Osservatorio d'Area;

Scuola sentinella.

PRO LOCO "SPACCAFORNO", associazione di promozione e sviluppo del territorio con sede a Ispica.

## **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Il diritto/dovere alla formazione si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica prevede anche per il personale A.T.A attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali.

Nel nostro istituto la formazione viene favorita anche attraverso l'adesione a Reti di Ambito e di Scopo e promuovendo iniziative volte all'aggiornamento costante, ritenuto aspetto imprescindibile della professionalità docente. La Dirigente Scolastica potrà indirizzare verso incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto e le necessità dettate dalle specifiche esigenze della didattica.

### **PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale, si terrà conto:

- delle necessità formative obbligatorie (sicurezza);
- delle specifiche esigenze formative relative alla DDI;
- delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;



- delle priorità perseguite dalle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo;
- dei bisogni formativi degli alunni, in relazione alle valutazioni degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed anche alle opportunità e peculiarità dei contesti e dei territori di provenienza;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto;
- dell'eventuale adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scopo coinvolte in tematiche di formazione e aggiornamento.

Inoltre in relazione agli ambienti di apprendimento innovativi, realizzati e in corso di realizzazione, e alle dotazioni di kit didattici e attrezzature finalizzate alla metodologia delle STEM, saranno effettuati dei corsi di formazione nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Saranno oggetto di attenta valutazione anche tutte le iniziative e le proposte che perverranno alla Scuola da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali, etc ...), idonee all'arricchimento professionale. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

### ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA ptof docx.pdf